

Lipo filling

CHE COS'È

Una tecnica chirurgica ampiamente diffusa, che prevede l'utilizzo del grasso come materiale di riempimento (o filler): si aspira il tessuto adiposo dalle zone dov'è presente in eccesso, tramite cannule collegate a speciali siringhe, e poi lo si inietta nell'area da trattare.

COME FUNZIONA

L'infiltrazione di tessuto adiposo è una tecnica semplice e si esegue in anestesia locoregionale o eventualmente associata a una blanda sedazione in regime di day hospital (nell'arco di una giornata e senza ricovero). Il grasso è prelevato con una microcannula collegata a una siringa che l'operatore maneggia in modo da dosare la pressione di aspirazione, per ottenere un grasso ancora vitale per il trapianto. Appena prelevato, il grasso è purificato e poi iniettato con siringhe molto piccole per controllarne meglio il dosaggio.

I RISULTATI

Si possono valutare completamente non prima di un mese, anche nei casi più lievi. Può anche presentarsi un parziale riassorbimento che può indurre il medico a ripetere la procedura a distanza di alcuni mesi. L'intervento, comunque, è indicato per rimodellare i contorni, riempire e aumentare il volume a zigomi, labbra, solchi nasogenieni, mento, mandibola; ringiovanire le mani. Non va bene, tuttavia, per le rughe sottili e più superficiali, poiché il grasso è infiltrato profondamente.

GLI SVANTAGGI

L'intervento ha rischi molto bassi e circoscritti: ematomi, piccole infezioni, allergia ai farmaci impiegati. Nel postoperatorio, però, è necessario assumere antibiotici e anche analgesici per ridurre il dolore. L'unico limite è dato dalla scarsa durata della correzione ottenuta, visto che il grasso può riassorbirsi dopo pochi mesi.

PREZZO: da 1500 €

CHE COS'È

Autorizzata dalla Food and Drug Administration nel 2002 come "lifting non chirurgico o della pausa pranzo", è la procedura più eseguita in USA. Già due milioni di persone si sono sottoposte a Thermage, come l'ex modella Linda Evangelista o la presentatrice Oprah Winfrey. Basta una sola seduta e uno specifico radiobisturi, per sfruttare le proprietà del calore che, raggiunte le fibre collagene sottodermiche, ne determina la contrazione graduale e progressiva.

COME FUNZIONA

Il Thermage agisce in tre distinti momenti. Tempo zero: denaturazione termica del maggior numero possibile delle singole fibre collagene e compattamento delle fibre elastiche. Dal tempo zero a due mesi: periodo di latenza, molto variabile da soggetto a soggetto, in cui si ha neosintesi collagenica con rigenerazione, riempimento e rimpolpamento fisiologico delle strutture che hanno perso tono. Terza fase: dal secondo mese al 6/8: i legami si riformano e le fibre di collagene si accorciano con la maggior risalita possibile dei tessuti e un gran perfezionamento del tono.

I RISULTATI

Mediamente la durata del trattamento è di circa 28 mesi, ma poiché il risultato dipende da diversi fattori, può aumentare o diminuire a seconda del soggetto in esame. A fine procedura, si ha subito un aspetto più fresco e riposato, mentre i soggetti più reattivi cominciano già a veder una piccola trasformazione.

PREZZO: da 2800 a 6000 € a seconda dei distretti e del tipo di punta

Thermage

PEELING

Per contrastare l'invecchiamento cutaneo può essere utile anche un peeling, una tecnica abrasiva che rigenera l'epidermide ed è indicata per diverse patologie e inestetismi cutanei. Con l'aiuto del Dott. Pier Paolo Di Russo, dermatologo a Roma, vediamo come funziona. Innanzitutto chiariamo subito che si tratta di una metodica medico-chirurgica capace di stimolare il turn-over cellulare grazie all'applicazione di un mix di sostanze caustiche (acido glicolico, mandelico, piruvico, salicilico, ecc). Un peeling, quindi, può avere una semplice azione cheratolitica o una forma accelerata di esfoliazione, a seconda delle sostanze chimiche che lo compongono e della loro concentrazione. Perfetto in caso di lentigo, rughe, macchie, ipersecrezione sebacea, acne, cicatrici e altri inestetismi causati dal photo e cronoaging, è controindicato in presenza di herpes in fase attiva, malattie autoimmuni, cute troppo sottile e anelastica. Tra i più diffusi i soft peeling, che hanno la capacità di stimolare direttamente i fibroblasti e le cellule basali rivitalizzando i tessuti. Il tempo di posa varia a seconda della reattività cutanea e della zona interessata e la seduta si conclude sempre con l'applicazione di una crema lenitiva-idratante, che il paziente continuerà a utilizzare per qualche giorno, avendo cura di proteggere la pelle anche con uno schermo solare elevato. Generalmente indolore (anche se a volte causa bruciore) il peeling può essere ripetuto ogni 15-30 giorni, a seconda dei casi.

Peeling soft 200€; peeling medi da 500€ a seduta

Con la consulenza di:

Dott.ssa Maria Gabriella Di Russo, specialista in Idrologia Medica e Master Universitario II livello Medicina Estetica, a Milano (Medispa Duomo) e Formia.

Dott. Pier Paolo di Russo, specialista in dermatologia a Roma.

Dott. Marcello Ruspi, Chirurgo Vascolare e Direttore sanitario dell'Istituto Polispecialistico Sanpietro a Milano